

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1964)**

Heft 1449

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

RIFIUTATA L'AMNISTIA FISCALE. — Il popolo svizzero ed i Cantoni hanno dunque respinto — com'era nelle previsioni della vigilia — l'amnistia fiscale che le Camere Federali avevano loro proposta a grande maggioranza. Il voto del Ticino è particolarmente significativo: una partecipazione fra le più basse della Svizzera — cioè del 23% — e una stentata maggioranza negativa, quando tutti i partiti maggiori raccomandavano il voto affermativo, che sarebbe stato senza dubbio proficuo alle finanze cantonali ed ai contribuenti stessi. Ma proprio nel Cantone Ticino i decreti federali urgenti sono stati generalmente accolti dalla opinione pubblica come un ultimo e grave scherzo landfogtesco, suscitando critiche vivaci contro il Consiglio federale rimorchiato dai burosauri che conosciamo, e profonda sfiducia in un momento in cui per altre cose la tensione ormai antica fra i ticinesi e Berna sembrava superata.

IL TICINO ALL'EXPO '64. — La giornata cantonale del Ticino avrà luogo il 23 maggio. L'apposito comitato cantonale riunito a Bellinzona il 20 settembre scorso, ha dato unanime consenso al piano delle 2 manifestazioni previste: lo spettacolo che avrà luogo allo Stade de Vidy al termine del corteo, previsto per le ore 10.00, e il concerto che sarà dato dal complesso della Radiorchestra e del coro della Svizzera italiana la sera del medesimo giorno. Il corteo e lo spettacolo sono intesi come un rinnovato messaggio di libertà che la gioventù ticinese di oggi porge agli altri Cantoni. Essi saranno composti: dai gonfaloni di tutti i Comuni; da gruppi in costume (di circa 30 figuranti l'uno); da gruppi di giovani allievi delle scuole (circa 1200), da giovani ginnasti (80-90); da un gruppo di reclute ticinesi; da gruppi musicali. Il senso della libertà è puntualizzato dal susseguirsi di 4 gruppi in costume che riassumono i moti ticinesi di libertà: Gruppo di Torre con costumi del 1182 (giuramento di Torre); Gruppo di Leventina con costumi del 1291 (insurrezione della Leventina); Gruppo di Biasca con costumi dal 1291 (rivolta di Biasca); Corpo Luganesi Volontari della libertà con costumi del 1798. Il concerto in programma il sabato sera sarà dato dal complesso della Radiorchestra e del coro della Svizzera italiana, composti ognuno di una settantina di elementi.

UN ISTITUTO MINORILE TICINESE. — La Commissione della Gestione del Gran Consiglio ticinese, riunita il 4 febbraio a Bellinzona ha concluso i propri lavori relativi al disegno di legge per la creazione dell'Istituto minorile cantonale approvando il progetto e il preventivo per la prima tappa: si tratta della costruzione del padiglione direzione — ammissione — osservazione, che costituirà il primo nucleo dell'istituto. Esso è destinato ad accogliere un modesto numero di adolescenti in attesa che la revisione della legge federale e l'esperienza suggeriscano l'ampiezza e le caratteristiche del seguente periodo che si renderà necessario per la soluzione integrale del problema minorile.

L'AMPLIAMENTO DELL'AEROPORTO CANTONALE. — Nella sua seduta del 31 gennaio scorso il Consiglio di Stato ticinese ha deciso la trasmissione al Gran Consiglio del messaggio concernente lo stanziamento di un credito di Fr 1,900,000 per l'acquisto di 256,000 mq.

di terreno di proprietà della Corporazione Borghese di Locarno necessario all'ingrandimento e alla costruzione di una pista in cemento all'aeroporto cantonale di Magadino.

ATTIVO IL CONSUNTIVO DELLO STATO. — Il consuntivo del Cantone Ticino per l'anno 1963 ha chiuso con le seguenti cifre alla Gestione ordinaria: *entrate* Fr 239,161,169.71 — *uscite* Fr 230,295,194.55; maggiore entrata quindi di Fr 8,865,975.16 contro una maggiore uscita preventivata di Fr 4,168,829.

I CORSI PER ADULTI. — Visto l'esito incoraggiante dato dai corsi per adulti — 8 corsi ripartiti in 4 sedi — organizzati l'anno scorso, il Dip° cantonale della Pubblica Educazione ha voluto ripetere l'esperimento quest'anno nei seguenti centri: Bellinzona, Biasca, Chiasso, Faido, Locarno, Lugano, Mendrisio e Tesserete.

IL CARNEVALE TICINESE. — In un'aura di allegria e di spensieratezza ha avuto il suo svolgimento in centri grandi e piccoli del Cantone il Carnevale: diamo succinti particolari raccolti a caso. A Bellinzona ha regnato per tre giorni di pura fantasia S. M. Rabadan, Re dei Chiodi; degna di menzione la cerimonia della consegna delle chiavi; pure la risottata in Piazza Indipendenza. A Locarno, Re Relipak ha fra altro distribuito risotto reale, luganighe e micchette all'infanzia del Regno. Nei villaggi di Agarone Gerra-Cugnasco fu istaurata la Monarchia del Re di "Schavatt" e di "Gatt", dopo molte reticenze; mentre a Magadino vi fu il ballo mascherato con distribuzione del risotto e luganighetta. Domenica, 9 febbraio fu la grande giornata del carnevale di Ponto Valentino con la distribuzione a piccoli e grandi della busecca.

IL "GENNAIO FUGATO" AD ASCONA. — Riprendendo una vecchia costumanza venerdì, 31 gennaio scorso, gennaio è stato degnamente bandito, anche se quello testè trascorso sarà ricordato per la sua eccezionale mitezza. Al crepuscolo, ragazzi, giovani, anziani, hanno accompagnato fra un baccano indiarvolato per le contrade e la piazza del Borgo, un paziente vecchio asinello che trainava rumorose collane di latte e vecchi utensili. L'organizzazione era stata curata dal circolo "Spazzacà in disordin".

IL NUOVO SINDACO DI ROVEREDO. — Con 211 voti il sig. Carlo Andreetta, candidato del Partito Progressista, è stato eletto sindaco di Roveredo, mentre il candidato del partito cristiano-sociale ha raccolto soltanto 157 suffragi.

UN NUOVO AMBASCIATORE TICINESE. — Il dr. Guido Lepori, console generale di Svizzera a Milano, è stato nominato ambasciatore di Svizzera in Jugoslavia. Originario da Origgio, il dr. Lepori, nato nel 1914, è entrato nel servizio del Dip° politico nel 1942. Prima di divenire console generale di Svizzera a Milano nel marzo 1959, aveva rivestito varie cariche a Rio de Janeiro, Stoccolma, Londra e Roma. (N. d. R. *La colonia di Londra invia i suoi auguri*).

Poncione di Vespero.